PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI (DINOEMI) SCUOLA DI MEDICINA SETTORE CONCORSUALE 06/A1 GENETICA MEDICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/03 GENETICA MEDICA ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 28 aprile 2020 alle ore 15 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1176 del 24.04.2020 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Marco Seri, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/03 Genetica medica, Università degli Studi di Bologna;

Prof. Lucia Migliore, inquadrata nel settore scientifico disciplinare MED/03 Genetica medica, Università degli Studi di Pisa;

Prof. Paola Mandich, inquadrata nel settore scientifico disciplinare MED/03 Genetica medica, Università degli Studi di Genova

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente la Prof. Paola Mandich, svolge le funzioni di segretario la Prof. Lucia Migliore

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**.

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica della candidata precedentemente individuata, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica della candidata che ha presentato domanda;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte della candidata medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica della candidata individuata, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti della candidata.

Nella valutazione dell'attività scientifica che la candidata dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;

- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dalla candidata la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica della candidata fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 20 maggio (non oltre **due mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dottoressa Aldamaria Puliti, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con la candidata medesima, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione. Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dalla candidata e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dottoressa Aldamaria Puliti e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 16.00

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Firmato Prof.ssa Paola Mandich

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e didattica integrativa e di servizio agli studenti della dottoressa Aldamaria Puliti:

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata, dottoressa Aldamaria Puliti, è ricercatore a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI) ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 06/A1 Genetica medica (con validità dal 31.03.2017 al 31.03.2023)

Per quanto riguarda l'attività scientifica, la Dottoressa Puliti è stata o è responsabile di ricerche finanziate da enti pubblici (Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, PRIN, EU-Grant) inerenti le sue principali attività scientifiche (identificazione di geni e di meccanismi molecolari alla base di malattie ereditarie, inclusi studi funzionali in vitro e in vivo). La Dottoressa Puliti è stata assegnataria di una EU Fellowship biennale e una annuale presso INSERM U486, Parigi, Francia e di una Borsa di Studio Telethon biennale. Ha svolto la sua attività di ricerca dapprima presso il Laboratorio di Genetica del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del territorio, Università di Pisa e, successivamente, presso il Laboratorio di Genetica Molecolare dell'IRCCS G. Gaslini e il Dipartimento di Neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili dell'Università di Genova.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la candidata ha presentato 54 pubblicazioni, edite su riviste internazionali di riferimento per il SSD oggetto del bando. Le pubblicazioni appaiono di argomenti originali, hanno inoltre una distribuzione temporale tale da garantire una continuità della sua ricerca scientifica. In una parte di esse la candidata svolge certamente un ruolo principale di coordinatore o autore corrispondente. Complessivamente le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati e possono essere ritenute di buona qualità in relazione al settore concorsuale.

La Dottoressa Puliti, ad oggi, è autrice di 56 pubblicazioni, con un numero di citazioni pari a 1898 (numero medio di citazioni per pubblicazione circa 34) e un H-index di 19 (Scopus).

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la Dottoressa Puliti ha svolto e svolge un'intensa attività in diversi corsi di studio d'area medica e sanitaria dell'Università degli Studi di Genova. E' attualmente docente di Genetica Medica nel corso magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia e nei corsi di laurea specialistica in Scienze Infermieristiche e Fisioterapia.

Dal 2006 fa parte del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Pediatriche dell'Università di Genova. Dal 2006 è docente nella Scuola di Specializzazione in Genetica Medica dell'Università degli Studi di Genova. E' inoltre docente di Genetica Medica in diverse scuole di Specializzazione dell'Università di Genova.

Complessivamente la candidata dimostra una continua e valida attività didattica e di ricerca, quest'ultima documentata da pubblicazioni su tematiche coerenti al settore concorsuale e pubblicata su riviste dell'ambito della Genetica Medica. Le pubblicazioni hanno una buona distribuzione temporale e le tematiche sviluppate riflettono l'attualità della ricerca collegata a temi emergenti in ambito della Genetica Medica. Pertanto, all'unanimità, la Commissione giudica la candidata idonea a ricoprire il ruolo di professore di II fascia (SSD MED03) oggetto del bando.